



Città Metropolitana RC

Settore 5 - Istruzione e FP  
Ufficio Orientamento  
Università e Politiche UE



DIPARTIMENTO  
PATRIMONIO ARCHITETTURA URBANISTICA



Centro Studi delle Politiche e della Programmazione Economica e Territoriale  
Sezione Politiche Economiche e Territoriali  
Sezione Programmazione e Gestione Territoriale



Seminari pubblici:

- Visioni di città metropolitana
- Prospettive ed esperienze di rigenerazione urbana

Workshop tecnico con destinatari: studenti, dottorandi, Dottori di Ricerca, allievi di Master, dirigenti e funzionari enti locali, architetti, ingegneri, geologi, commercialisti, avvocati, Confindustria, Ance, Anci, Upi.

L'idea è quella di delineare e confrontarsi in un dibattito pubblico sulle frontiere dello sviluppo territoriale e della rigenerazione territoriale ad una scala più attuale di Città Metropolitana. Tutto ciò portando esperienze, approcci, e strumenti sia di livello istituzionale che di livello più strategico-operativo seguendo un approccio integrato di economia, pianificazione territoriale, ambiente e cambiamenti climatici in una visione europea.

## Iscrizione al Workshop

**Iscrizione al Workshop:** la partecipazione è completamente gratuita per gli studenti, gli allievi di Master (anche dei precedenti anni accademici), i dottorandi e dottori di ricerca della Mediterranea, architetti, ingegneri, geologi, commercialisti, avvocati, il personale dei Settori Tecnici e quello tecnico presso tutti i Settori della Metrocity di RC e del Comune di Reggio Calabria.

Per consentire una più efficace organizzazione ed iscriversi al Laboratorio / Workshop è necessario inviare una semplice e-mail a:

[sante.foresta@unirc.it](mailto:sante.foresta@unirc.it)

oppure a:

[dmarino@unirc.it](mailto:dmarino@unirc.it)

contenente le seguenti informazioni:

1. OGGETTO DELLA E-MAIL: ISCRIZIONE AL LABORATORIO/WORKSHOP
2. Nome:
3. Cognome:
4. Ente di appartenenza:
5. Data e Luogo di Nascita:
6. Residenza:
7. Codice fiscale:
8. Cellulare:
9. e-mail:
10. Titolo di Studio:
11. Indicazioni sull'Area Progetto di interesse:
12. Dichiarazione di Autorizzazione del trattamento dei dati personali ai sensi del Codice in materia di protezione dei dati personali.

Al termine del Laboratorio/Workshop sarà rilasciato attestato di partecipazione.

Tutte le elaborazioni svolte durante il Laboratorio/Workshop, scritte e grafiche saranno oggetto di pubblicazione nella Collana Programmazione e Pianificazione Territoriale, Aracne Editrice, Roma.

Progettare per riqualificare significa, in ambito territoriale e urbano, approcciarsi all'evoluzione di un tessuto edificato e non, attraverso una serie di ipotesi di ri-funionalizzazioni delle sue parti che tengano conto delle esigenze specifiche del contesto.

La riqualificazione dei centri storici (ancora in gran parte incompiuta) ha avuto inizio durante gli anni Settanta quando c'è stata una sorta di presa di coscienza del valore del tessuto edilizio storico nonché di una voglia di riaffermare la propria identità locale.

Il recupero delle aree dismesse (un processo ancora in corso in molti centri) è iniziato sul finire degli anni '80, nel momento in cui cominciò la delocalizzazione delle industrie e di molti altri servizi fino ad allora in prossimità se non all'interno dei centri urbani. Altro fattore scatenante il processo rigenerativo furono le aree demaniali che con la loro estensione superficiale cominciarono a costituire una problematica divenendo dei "vuoti urbani" da riempire.

Problematica particolare per le Città calabresi e, in particolare, dei Comuni costituenti la Città Metropolitana di Reggio Calabria, è la riqualificazione dei quartieri residenziali delle aree urbane centrali costruite nella seconda metà del Novecento.

Uno degli obiettivi del Laboratorio/Workshop è dunque quello di proporre idee per rigenerare quartieri residenziali purtroppo costruiti con criteri di bassa qualità edilizia, architettonica e urbanistica e dare sostegno a politiche di mobilità sostenibile e quant'altro possa servire come attrattore per ripopolare le aree degradate sia dal punto di vista economico e sociale, che dal punto di vista fisico.

La progettazione a scala territoriale e urbana ha fatto passi in avanti affermandosi come approccio multi - partecipato per dare alle città non solo un aspetto nuovo e competitivo, rilanciandone l'immagine territoriale a livello estetico, ma dando loro nuovo respiro dal punto di vista culturale, economico e sociale e chiaramente con attenzione agli aspetti ambientali.

Gli ambiti urbani degradati identificabili nelle aree urbane semi-centrali e periferiche delle Città calabresi sono ambiti spesso ricadenti nel tessuto urbano consolidato contraddistinti da una o più delle seguenti caratteristiche:

- degrado edilizio, riferito alla presenza di un patrimonio architettonico di scarsa qualità, obsoleto, inutilizzato, sottoutilizzato o impropriamente utilizzato, inadeguato sotto il profilo energetico, ambientale o statico-strutturale;
- degrado urbanistico, riferito alla presenza di un impianto urbano eterogeneo, disorganico o incompiuto, alla scarsità di attrezzature e servizi, al degrado o assenza degli spazi pubblici e alla carenza di aree libere, alla presenza di attrezzature ed infrastrutture non utilizzate o non compatibili, dal punto di vista morfologico, paesaggistico, ambientale o funzionale, con il contesto urbano in cui ricadono;
- degrado socio-economico, riferito alla presenza di condizioni di abbandono, di sottoutilizzazione o sovraffollamento degli immobili, di impropria o parziale utilizzazione degli stessi, di fenomeni di impoverimento economico e sociale o di emarginazione.

La progettazione a scala territoriale e urbana considerata come insieme coordinato ed integrato di azioni ed interventi pubblici di carattere urbanistico, edilizio e socio-economico, all'interno del tessuto urbano consolidato, inquadrati in un più ampio progetto di sua riconversione ecologica e di miglioramento della qualità della vita delle persone, potrebbe contribuire:

- alla sostenibilità ecologica e all'incremento della biodiversità in ambiente urbano ed extraurbano;
- al contenimento del consumo netto di suolo;
- alla riduzione dei consumi idrici ed energetici attraverso l'efficientamento delle reti pubbliche e la riqualificazione del patrimonio edilizio;

Gli ambiti urbani complessi dei Comuni compresi nella Città Metropolitana di Reggio Calabria saranno considerati come: contesti strategici caratterizzati da attività incoerenti dismesse o da dismettere, di notevole consistenza, e/o da parti significative di quartieri e di comparti urbani, interessati dal sistema infrastrutturale della mobilità e dei servizi, assoggettabili ad interventi di rigenerazione urbana sostenibile.

L'approccio progettuale proposto sarà quello dei programmi integrati di rigenerazione urbana quali strumenti volti a promuovere la riqualificazione di parti significative di città e sistemi urbani mediante interventi organici di interesse pubblico. I programmi si fondano su un'idea guida di rigenerazione legata ai caratteri ambientali e storico-culturali dell'ambito territoriale interessato, alla sua identità e ai bisogni e alle istanze degli abitanti. Essi comportano un insieme coordinato d'interventi in grado di affrontare in modo integrato problemi di degrado fisico e disagio socio-economico che, in relazione alle specificità del contesto interessato, includono:

- la riqualificazione dell'ambiente costruito, attraverso il risanamento del patrimonio edilizio e degli spazi pubblici, garantendo la tutela, valorizzazione e fruizione del patrimonio storico-culturale, paesaggistico, ambientale;
- la riorganizzazione dell'assetto urbanistico attraverso il recupero o la realizzazione di urbanizzazioni, spazi verdi e servizi e la previsione delle relative modalità di gestione;
- il contrasto dell'esclusione sociale degli abitanti attraverso la previsione di una molteplicità di funzioni e tipi di utenti e interventi materiali e immateriali nel campo abitativo, socio-sanitario, dell'educazione, della formazione, del lavoro e dello sviluppo;
- il risanamento dell'ambiente urbano mediante la previsione di infrastrutture ecologiche quali reti verdi e blu finalizzate all'incremento della biodiversità nell'ambiente urbano, sentieri didattici e mussali, percorsi per la mobilità ciclabile e aree pedonali, spazi aperti a elevato grado di permeabilità, l'uso di fonti energetiche rinnovabili e l'adozione di criteri di sostenibilità ambientale e risparmio energetico nella realizzazione delle opere edilizie.

I programmi devono interessare ambiti territoriali totalmente o prevalentemente edificati. I programmi non possono comportare varianti urbanistiche per trasformare in aree edificabili aree a destinazione agricola, comunque definite negli strumenti urbanistici comunali, fatta eccezione per quelle contigue necessarie alla realizzazione di verde e servizi pubblici nella misura massima del 5 per cento della superficie complessiva dell'area d'intervento.

Tale variante deve comunque essere compensata prevedendo una superficie doppia rispetto a quella interessata dal mutamento della destinazione agricola, destinata a reimpermeabilizzare e attrezzare a verde aree edificate esistenti.

L'analisi sulle periferie dei Comuni compresi nella Città Metropolitana di Reggio Calabria e in particolare le ipotesi per le possibili politiche di riqualificazione, riguarderanno:

- riqualificazione edilizia;
- riqualificazione degli spazi pubblici;
- ridefinizione delle reti dei trasporti;
- rigenerazione sociale e rigenerazione economica.

Il Laboratorio/Workshop prevede il coinvolgimento attivo del Dipartimento Patrimonio, Architettura, Urbanistica, dei Corsi di Studio in Scienze dell'Architettura e Architettura - Restauro, del Settore 5 - Istruzione e Formazione e degli Uffici Tecnici della Città Metropolitana di Reggio Calabria, e del mondo delle Associazioni che operano sul territorio della Città Metropolitana di Reggio Calabria.

COORDINAMENTO E RESPONSABILITÀ SCIENTIFICA:

Università MEDITERRANEA - DIPARTIMENTO PAU

- Prof. Tommaso Manfredi
- Prof. Domenico Marino
- Prof. Sante Foresta

Tutor:

- Arch. Pian. Terr. Daniela Sgro
- Dr. Pietro Stilo
- Arch. Laura Battaglia

Segreteria dedicata all'organizzazione ed alla logistica:

- Sig. Pasquale Malara e Signora Francesca Musco

QUALIFICAZIONE TECNICO-SCIENTIFICA:

Regione Emilia Romagna e Nomisma - Società indipendente che realizza attività di ricerca e consulenza economica per imprese, associazioni e pubbliche amministrazioni, a livello nazionale e internazionale.

- Dott. Paolo Ferrecchi

Direttore Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente - Regione Emilia Romagna

- Dott. Marco Marcatili

Nomisma Responsabile sviluppo ed economista

- Dott. Salvatore Giordano

Nomisma Specialista ambientale

- Dott. Teo Georgiadis

Ricercatore dell'Istituto di biometeorologia del CNR IBIMET

QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE:

- Arch. Giuseppe Macri

Presidente dell'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Catanzaro

- Arch. Salvatore Vermiglio

Presidente dell'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Reggio Calabria

SOGGETTO REFERENTE:

Città Metropolitana di Reggio Calabria

Settore 5 - Istruzione e Formazione Professionale

- Dirigente Dott. Francesco Macheda

Ufficio Orientamento, Università e Politiche UE

- Responsabile Dott. Giorgio Panuccio

ore 8:30

Arrivo dei partecipanti a Reggio Calabria e sistemazione in albergo o B&B.

dalle ore 9:30

Sala delle Conferenze Palazzo Corrado Alvaro Metrocity RC “La Città Metropolitana incontra i partecipanti al Workshop”. Amministratori, Esperti, Tecnici Comunali e Docenti della Mediterranea discutono con i partecipanti al Workshop per proporre idee e soluzioni sui temi della rigenerazione urbana e sociale delle aree degradate della Città di Reggio Calabria.

Interventi previsti per la Metrocity di RC:

- Saluti a cura del Sindaco Avv. Giuseppe Falcomatà e del Vice Sindaco Avv. Massimo Mauro
- Presentazione e introduzione dei lavori a cura del Direttore Segretario Generale della Città Metropolitana di RC Dott. Umberto Nucara

Dirigenti Settori Tecnici Metrocity RC:

- Ing. Pietro Foti “La rigenerazione urbana e territoriale, strumento di sviluppo della Città Metropolitana di Reggio Calabria”  
Dirigente Settore 10 - Pianificazione - Ambiente - Leggi speciali e Settore 11 Viabilità
- Ing. Domenica Catalfamo “Strumenti di mitigazione dell’impatto ambientale nella realizzazione delle Grandi Opere nel territorio della Città Metropolitana di Reggio Calabria”  
Dirigente Settore 12 - Edilizia

Per il Comune di Reggio Calabria:

- Arch. Mariangela Cama “Temi di Pianificazione Strutturale”  
Assessore all’Urbanistica del Comune di Reggio Calabria

Interventi previsti per l’Università Mediterranea di Reggio Calabria:

- Prof. Tommaso Manfredi  
Direttore Dipartimento PAU
- Prof. Francesca Moraci  
Ordinario di Urbanistica della Mediterranea

Centro Studi delle Politiche e della Programmazione Economica e Territoriale:

- Prof. Domenico Marino e Prof. Sante Foresta

ore 13:00

- Pausa pranzo

ore 15.00 - 18:00

- Inizio dei primi sopralluoghi guidati nelle aree urbane di Reggio Calabria.

ore 18:00

- Rientro in albergo o B&B

ore 20:00

- Cena in locale convenzionato con partecipanti, docenti, tutor, amministratori e tecnici comunali.

ore 22:30

- Pernottamento dei partecipanti.

**Venerdì 28.6.2019 \***

ore 9.30- 12.30

Attività c/o Università Mediterranea Dipartimento PAU

Interventi previsti per la Metrocity di RC:

Dirigenti Settori Tecnici Metrocity RC:

- Dott. Giorgio Panuccio “Paesaggio Rurale e Turismo Sostenibile”  
Responsabile Ufficio Orientamento, Università e Politiche UE
- Dott. Francesco Macheda “Le politiche ambientali dell’Unione Europea, tendenze e prospettive alla luce del Nuovo Parlamento”  
Dirigente Settore 5 - Istruzione e Formazione Professionale

Interventi previsti per l’Università Mediterranea di Reggio Calabria:

- Prof. Domenico Enrico Massimo  
Vice Direttore Dipartimento PAU

Centro Studi delle Politiche e della Programmazione Economica e Territoriale:

- Prof. Domenico Marino
- Prof. Sante Foresta

Interventi previsti per la Regione Emilia Romagna e Nomisma:

- Dott. Paolo Ferrecchi
- Dott. Marco Marcatili
- Dott. Salvatore Giordano
- Dott. Teo Georgiadis

Dal mondo delle professioni:

- Arch. Giuseppe Macrì  
Presidente dell’Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Catanzaro
- Arch. Salvatore Vermiglio  
Presidente dell’Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Reggio Calabria

ore 15.00 - 18:00

Attività con Docenti e Tutor c/o Università Mediterranea Dipartimento PAU con:

- Prof. Domenico Enrico Massimo
- Prof. Domenico Marino
- Prof. Sante Foresta
- Dott. Paolo Ferrecchi
- Dott. Marco Marcatili
- Dott. Salvatore Giordano
- Dott. Teo Georgiadis

**Sabato 29.6.2019 \***

ore 9:30 - 12:30

Attività c/o Università Mediterranea Dipartimento PAU

---

\* Nei tre giorni di Laboratorio / Workshop sono stati invitati a partecipare tutti gli allievi delle tre edizioni dei Master in Economia dello sviluppo e delle risorse culturali, territoriali e ambientali e in Politiche di sviluppo e gestione delle risorse culturali, territoriali e ambientali.

Nei tre giorni di Laboratorio / Workshop sono stati invitati a partecipare tutti gli allievi delle tre edizioni dei Master in Economia dello sviluppo e delle risorse culturali, territoriali e ambientali e in Politiche di sviluppo e gestione delle risorse culturali, territoriali e ambientali.

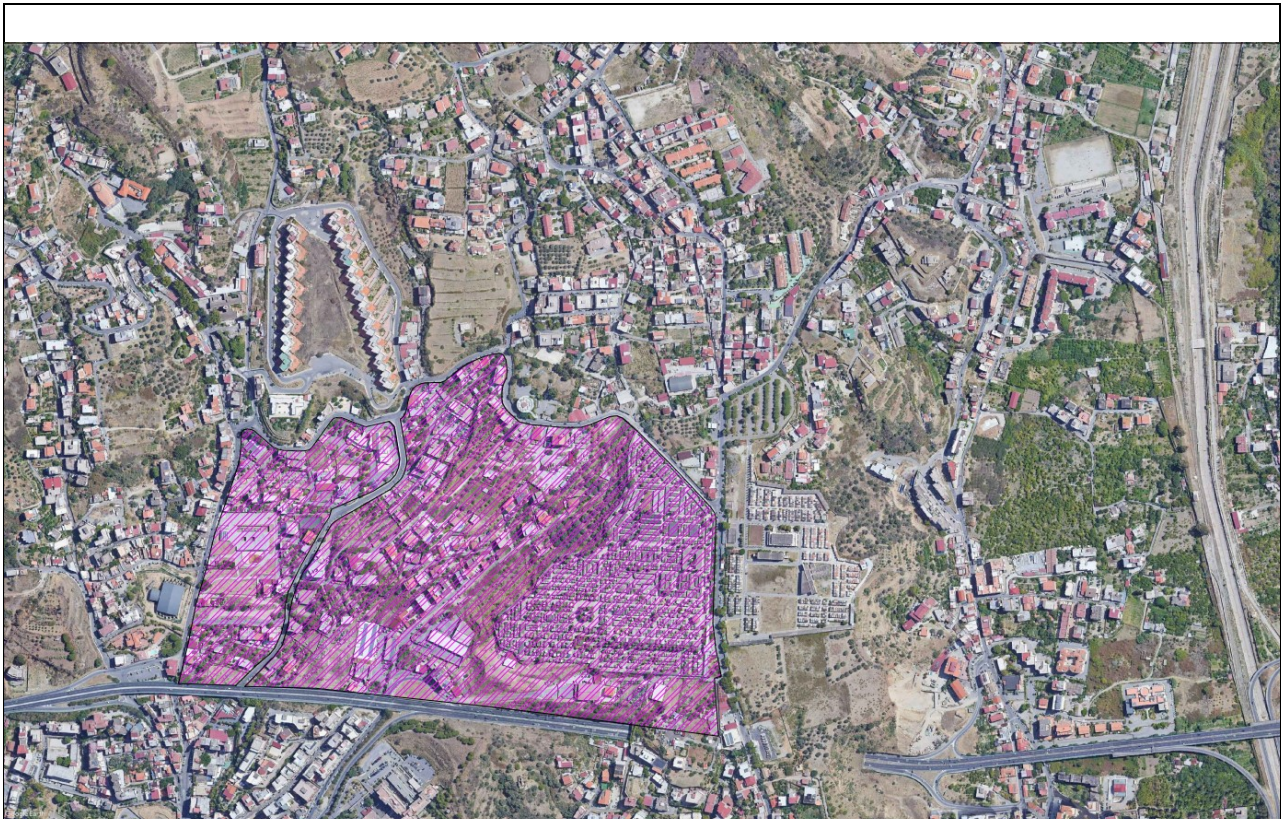
Aiello Roberta  
Ambrogio Michele  
Belmondo Vincenzo  
Comandè Cristina  
Cutrupi Demetrio  
D'Angelo Alberto  
De Raffeale Raimondo Bruno  
Falbo Giuseppe  
Funaro Angela  
Gullo Caterina  
Lonetti Andrea  
Mangano Chiara  
Marra Paola  
Mastronardi Antonio Giuseppe  
Nicoletti Gianfranco  
Parisi Lucio Bruno  
Pronesti Michele  
Renzelli Luana  
Russo Antonio  
Sartori Caterina  
Sgro Daniela  
Taglieri Simona  
Trebian Katia  
Pezzano Giuseppina Maria  
Ferrante Giancarlo  
Falduto Giuseppe  
Scarano Clelia  
  
Cardona Claudio  
De Fazio Dario  
Diano Daniela  
Galtieri Aurelio  
Idà Antonio  
Ielo Giuseppe  
Macrì Giuseppe  
Maida Carmine Ivan  
Malara Marcantonino  
Mellace Giovanni  
Oppedisano Fabio  
Panetta Barbara  
Talotta Teresa  
  
Laura Battaglia  
Giovanna Caminiti  
Emanuele Domenico Colaianni  
Pietro Ferro  
Andrea Greco  
Caterina Polimeni  
Mariangela Preta  
Raffaele Riccelli  
Annunziato Tripodi



**AREA PROGETTO N. 1**

**Eremo - Condera**

L'intervento in oggetto trova localizzazione sul lato Nord del Comune di Reggio Calabria, si estende in altezza, vengono riscontrate diverse aree di degrado edilizio e non, oltre che ad una carenza di servizi. All'interno di esso si trova il cimitero di Condera, il più esteso dei 23 esistenti nel Comune.



Area d'interesse - Eremo - Condera

## AREA PROGETTO N. 2

### Punta Pellaro

Le due aree in evidenza trovano localizzazione sul quartiere di Reggio Calabria situato nella parte meridionale della città, si estendono in corrispondenza della linea ferroviaria che le oltrepassa, il primo lotto lato sud vista mare, il secondo zona Nord a monte.



Area d'interesse - Punta Pellaro

## AREA PROGETTO N. 3

### Ravagnese

L'intervento evidenziato è situato nell'area Sud del Comune di Reggio Calabria, la zona è adiacente all'aeroporto dello stretto, al suo interno è presente l'impianto di depurazione. l'area presenta criticità di degrado e abbandono ed i servizi poco funzionali.



Area d'intervento Ravagnese

## AREA PROGETTO N. 4

### Vito Superiore

La frazione situata nella zona collinare sopra il porto del Comune di Reggio Calabria, ospita insieme al quartiere di Tremulini la cittadella universitaria con diverse facoltà nella contrada Feo di Vito.

Nella parte più collinare sorgono dei frequentatissimi impianti sportivi.



Area d'interesse - Vito Superiore

## AREA PROGETTO N. 5

### Gallico Marina

L'intervento in oggetto da sottoporre in esame è localizzato sulla zona Nord del Comune di Reggio Calabria, Gallico non ha una precisa lottizzazione, ma si sviluppa principalmente lungo la SS18 e lungo la linea di costa.

La presenza della ferrovia crea discontinuità e disorganicità nella parte ovest del tessuto urbano, che ne soffre alquanto. Fenomeno fortemente preoccupante è l'erosione del litorale, gravemente deturpato dalle onde marine, con seria possibilità, in prospettiva, di inconvenienti alle numerose abitazioni limitrofe.



Intervento Gallico Marina